

Premessa

C'è ancora una notevole difficoltà a interpretare il complesso fenomeno dell'emigrazione nel nostro Paese, e ciò perchè esso presenta tali risvolti da investire inevitabilmente i tanti segmenti dell'area politica e sociale.

Occorre comunque riconoscere il grande impulso che i flussi migratori hanno dato all'umanità in direzione della cooperazione tra i popoli.

L'incontro tra genti di etnie diverse costituisce sempre un efficace strumento di amalgama, consolida negli uomini la concezione cosmopolitica dell'esistenza, fa cadere barriere e pregiudizi e apre sicuramente nuove prospettive verso il traguardo del bene comune.

In tal senso un importante ruolo è stato svolto dai nostri corregionali e dai nostri concittadini.

Ad essi universalmente si deve essere grati.

I nostri emigrati sono in genere bene inseriti nel contesto socio-economico dei paesi che li ospitano, essendosi distinti per intelligenza e laboriosità. Resta però l'esigenza di rinsaldare un legame che, oggi più che mai, va ricercato prioritariamente nell'ambito degli scambi culturali.

Cinque milioni di Siciliani si sono trasferiti in terra straniera: hanno dovuto modificare linguaggi e abitudini; hanno dovuto lottare, perdere e

vincere . . . non hanno però dimenticato la propria provenienza e manifestano una sete crescente della nostra cultura.

Bisogna dare delle risposte.

Convivere con altre genti non significa confondersi e disperdersi e non può comportare l'oblio delle proprie origini; significa, piuttosto, riuscire a riqualificare la propria vita mediante una più squisita valorizzazione della propria identità ed una più lucida distinzione delle proprie radici.

Intendendo concorrere al raggiungimento di tale obiettivo, il Comune di Vita non poteva mancare a questo appuntamento che reputa profondamente serio, dal momento che la maggior parte dei suoi cittadini vivono sparsi per il mondo.

Ad essi va il riconoscimento del loro sacrificio, l'apprezzamento del loro operato e, attraverso queste pagine, il saluto dell'Amministrazione Comunale e del Comitato per l'Emigrazione e l'Immigrazione di Vita.